

Fallimento: ICAR S.p.A. in liquidazione

R.G.: 518/2021

Giudice Delegato: Dott.ssa Luisa Vasile

Curatori: Dott. Fabio Pettinato, Dott. Andrea Acampora, Avv. Veronica Bertani

INVITO A FORMULARE OFFERTE MIGLIORATIVE

I Curatori invitano a formulare offerte irrevocabili migliorative per l'acquisto dei beni mobili di cui a seguente unico lotto:

▪ **LOTTO 1**

A. Piano Terra Piano Rulliere

Oltre a postazioni lavoro stagno e magazzino film

2E – ALIMENTATORE

3E - INTERFACCIA DI CONTROLLO

4E - CAMPIONE DI MISURA

5E - TELAIO PORTA RESISTENZE

6E - ELEVATORE DI TENSIONE

7E - MISURATORE DI TENSIONE

8E - MISURATORE DI CORRENTE

9E – MISURATORE DI TENSIONE

10 - ALIMENTATORE

B. Primo Piano Piano Rulliere

Oltre a postazioni lavoro stagno, locale officina, uffici e varie attrezzature di completamento

169U - FORNO CON INTERVACCIA DI CONTROLLO

155U - FORNO CON INTERVACCIA DI CONTROLLO

13E - ALIMENTATORE BASSA CORRENTE

133U - TAVOLA DI CONTROLLO

152U - FORNO CON INTERVACCIA DI CONTROLLO

157U - MISURATORE RESISTIVO

17E - ELEVATORE DI TENSIONE

C. Secondo Piano Rulliere

Oltre a postazioni lavoro stagno, locale resinatrici e varie attrezzature di completamento

18E - DIVISORE

19E - ATTENUATORE

20E - TAVOLA DI CONTROLLO

21E - TAVOLA DI MISURA

22E - INTERFACCIA DI CONTROLLO

23E - ALIMENTATORE

24E - TELAIO PORTA RESISTENZE

25E - TELAIO PORTA RESISTENZE

26E - TELAIO PORTA RESISTENZE

27E - MISCELATRICE

101U - CIRCUITO DI VERIFICA

102U - CIRCUITO DI CONTROLLO

103U - ALIMENTATORE CON INTERFACCIA DI CONTROLLO

D. Piano Terzo

Oltre a materiali obsoleti di condensatori, vecchie apparecchiature, locale mensa e materiali vari d'imballo

116U - ALIMENTATORE CON INTERFACCIA DI CONTROLLO

112U - ALIMENTATORE CON INTERFACCIA DI CONTROLLO

35E - ALIMENTATORE CON INTERFACCIA DI CONTROLLO

115U - ALIMENTATORE CON INTERFACCIA DI CONTROLLO

37E - MISCELATRICE

38E - MISCELATRICE

39E - MISURATORE DI CAPACITA'

48U - BANCO DI ASSEMBLAGGIO

59U - BANCO DI CONTROLLO

60U - ASSEMBLATORE MECCANICO

63U - MISCELATRICE

62U - MISCELATRICE

45E - ASSEMBLATORE MECCANICO

46E - ASSEMBLATORE MECCANICO

47E - ASSEMBLATORE MECCANICO

185U - BANCO DI VERIFICA

184U - BANCO DI VERIFICA

nonché scaffali e rimanenze di materiali di vario genere inerenti il locale destinato a magazzino spedizioni.

Si dà atto che la procedura fallimentare ha ricevuto per l'acquisto del presente lotto offerta irrevocabile per l'importo di euro 20.000,00, oltre IVA.

Si invita a formulare offerte migliorative entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 28/04/2025** che dovranno pervenire, unitamente alla prova del versamento del deposito cauzionale, secondo le modalità di vendita previste dalle condizioni generali, acquisibili a mezzo e-mail presso i Curatori.

Si precisa che il presente avviso non comporta alcun obbligo a carico del fallimento né alcun impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti, né alcun diritto a qualsiasi titolo (mediazione o consulenza) in favore di terzi.

Si precisa, altresì, che in presenza di offerte migliorative i Curatori procederanno ad effettuare procedure competitive **il giorno 29/04/2025 ad ore 15:00**, all'esito delle quali presenteranno istanza di autorizzazione alla cessione in conformità alla legge fallimentare e alle condizioni generali di vendita.

I lotti vengono venduti nello stato di fatto in cui si trovano, senza garanzie da parte della procedura fallimentare e con oneri fiscali e di asporto e trasporto a carico dell'offerente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare i Curatori al n. 02/89.01.09.56 o via posta elettronica certificata f518.2021milano@pecfallimenti.it

Modalità di presentazione delle offerte e delle cauzioni: come da condizioni di vendita allegate



TRIBUNALE DI MILANO II SEZIONE CIVILE
FALLIMENTO ICAR S.p.A. in liq.ne – RG n. 518/2021

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

**Aggiornate con la Circolare Informativa sulle vendite in epoca covid del 12.11.2020
(in vigore dal 7.01.2021)**

1. La vendita avviene nello **stato di fatto e di diritto in cui i beni mobili si trovano**, la vendita è a corpo.
2. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, escludendosi espressamente qualsivoglia responsabilità e/o garanzia sul punto in capo al Fallimento e/o agli Organi della procedura fallimentare.
3. Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore a quello indicato nell'avviso di vendita.
4. Gli **oneri tributari** derivanti dalla vendita saranno **a carico dell'acquirente**.
5. Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro il **termine massimo di 30 giorni** dalla data di aggiudicazione, salvo quanto previsto al punto seguente.
6. I beni dovranno essere ritirati e l'immobile ove gli stessi si trovano sgomberato da ogni bene entro e non oltre 40 giorni dal versamento del prezzo e degli oneri tributari.

1.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

La **vendita senza incanto avverrà in modalità sincrona mista**, ovvero gli offerenti potranno, a loro scelta, presentare offerte cauzionate con modalità telematica oppure con modalità cartacea (o analogica):

A) OFFERTE CON MODALITÀ TELEMATICA

1. Le offerte telematiche di acquisto **devono pervenire** dai presentatori dell'offerta, **entro e non oltre le ore 13.00 del primo giorno lavorativo antecedente a quello fissato per l'esperimento di vendita**, termine ultimo che deve essere inteso come **improrogabile e perentorio**, mediante l'invio all'indirizzo PEC della procedura f518.2021milano@pecfallimenti.it

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata della procedura.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto.

In tal caso, dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 Decreto Ministeriale 26 febbraio 2015 n. 32¹. Per il contenuto dell'offerta si rinvia al successivo paragrafo 2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia al contenuto dell'art. 12 D.M. 32/2015.

2. Il versamento della **cauzione**, pari ad un decimo del prezzo offerto, si effettua tramite bonifico bancario, le cui coordinate verranno comunicate successivamente alle persone interessate, con la seguente **causale**: numero del fallimento, data e ora fissata per l'esame delle offerte, l'indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta, nonché un "*nome di fantasia*". Detto versamento deve **pervenire in tempo utile**, così da poterne verificare il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto corrente e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere **allegata alla PEC** contenente l'offerta. **Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.**

B) OFFERTE CON MODALITÀ CARTACEA (O ANALOGICA)

1. Gli interessati devono far pervenire l'offerta in busta chiusa anonima con indicazione di un "*nome di fantasia*" (pseudonimo), del giorno e dell'ora della gara e indirizzo mail. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

2. La busta chiusa contenente l'offerta, di cui al punto B)1., munita di marca da bollo di Euro 16,00 per la sua validità, deve essere consegnata a mano presso lo studio del Curatore fallimentare, Dott. Fabio Pettinato, in Milano, Via Festa del Perdono n. 10, entro e non oltre le ore 13.00 del primo giorno lavorativo antecedente a quello fissato per l'esperimento di vendita, termine ultimo che deve essere inteso come **improrogabile e perentorio**.

3. Il presentatore dell'offerta cartacea deve inserire nella busta la copia della contabile relativa al bonifico bancario con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari ad un decimo del prezzo offerto, nonché il modulo in duplice copia per la restituzione della cauzione, in caso di mancata aggiudicazione, recante l'indicazione dell'IBAN per il bonifico restitutorio. Il modulo è reperibile sul sito www.tribunale.milano.it o richiedibile ai Curatori. In alternativa, il presentatore dell'offerta cartacea può inserire nella busta assegno circolare intestato a Fallimento ICAR S.p.A. in liquidazione.

4. Il versamento della **cauzione**, pari ad un decimo del prezzo offerto, si effettua tramite bonifico bancario, le cui coordinate verranno comunicate successivamente alle persone interessate,

¹ "Regolamento recante le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche nei casi previsti dal codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 161-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile (di seguito, brevemente, "Regolamento vendite telematiche" o "D.M. 32/2015")".

con la seguente **causale**: numero del fallimento, data e ora fissata per l'esame delle offerte, l'indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta, nonché un "nome di fantasia" ovvero a mezzo assegno circolare intestato a Fallimento ICAR S.p.A. in liquidazione. Il versamento a mezzo bonifico bancario va eseguito **in tempo utile** così da poterne verificare il corretto accredito sul suddetto conto corrente e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere **allegata** all'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. Per il contenuto dell'offerta si rinvia al paragrafo seguente.

2.

CONTENUTO DELLA OFFERTA

2.1. L'offerta dovrà contenere:

I. **dichiarazione di offerta di acquisto** recante:

- (a) **per le persone fisiche**: cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, stato civile, recapito telefonico fisso o recapito di telefonia mobile, indirizzo e-mail ordinaria e eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- (b) **per le imprese individuali e per le società**: denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita Iva, recapito telefonico fisso o recapito di telefonia mobile, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome del legale rappresentante e codice fiscale di quest'ultimo;
- (c) **indicazione dei beni e del Lotto** per il quale l'offerta è proposta;
- (d) indicazione del **prezzo offerto** che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre ed il prezzo indicato in lettere sarà ritenuto valido quello di importo più elevato.
- (e) espressa dichiarazione che l'offerta è **irrevocabile**;
- (f) **indicazione del termine di pagamento** del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a **30 giorni** dalla data di aggiudicazione, salva in ogni caso l'eventuale possibilità di proroga nei limiti previsti al punto 5) delle condizioni generali;

II. copia della **contabile** relativa al **bonifico** bancario effettuato **per il versamento della cauzione** secondo le modalità di cui ai precedenti punti 1.A) 2., 1.B)3. e 1.B) 4., ovvero l'originale dell'assegno circolare per il versamento della cauzione;

III. **fotocopia di un documento d'identità dell'offerente**, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società, **copia del certificato del registro delle imprese o visura camerale aggiornata, fotocopia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta** in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante della società, **copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri**;

IV. **dichiarazione, in duplice copia**, relativa alla **restituzione mediante bonifico**

della cauzione al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, unitamente all'IBAN del conto addebitato, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico di massimo Euro 2,00.= verrà detratto dall'importo restituito; per redigere la dichiarazione l'offerente, che ha depositato l'offerta analogica, deve utilizzare l'apposito modulo disponibile sul sito *www.tribunale.milano.it* o richiederlo ai Curatori fallimentari;

V. espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima allegata alle condizioni generali di vendita.

2.2. L'offerta è **inammissibile**:

(i) se perviene oltre le ore 13.00 del primo giorno lavorativo antecedente a quello fissato per l'esperimento di vendita;

(ii) se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita;

(iii) se accompagnata da cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto;

(iv) se l'offerente non presta la cauzione secondo le modalità di cui ai precedenti punti 1.A) 2., 1.B) 3. e 1.B) 4.

(v) se è depositata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara.

2.3. Al momento della consegna della busta presso lo studio del Curatore fallimentare verrà registrata ed attestata l'ora esatta di tale consegna.

3.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE ED EVENTUALE GARA TRA GLI OFFERENTI

Nel giorno e nell'ora della gara presso lo studio del Curatore Fallimentare Dott. Fabio Pettinato, in Milano, Via Festa del Perdono n. 10, si procederà all'**apertura delle buste e all'esame delle offerte pervenute, sia telematiche sia cartacee (o analogiche).**

3.1. Per coloro che hanno presentato l'offerta **in via telematica**, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, i **Curatori** invieranno loro, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente, **un invito a connettersi** telematicamente alla piattaforma di *remote meeting*.

3.2. In ossequio alle disposizioni previste dalla recente **Circolare del Tribunale di Milano – Sezione Fallimenti – Crisi di Impresa, del 12 novembre 2020, in vigore dal 7 gennaio 2021**, a coloro che hanno formulato l'offerta **in via analogica**, per il giorno e l'ora della gara, **saranno invitati, a mezzo email, a collegarsi alla piattaforma di remote meeting**, prima di procedere alla fase di apertura delle buste ed esame delle offerte. La piattaforma consentirà l'identificazione degli offerenti collegati, **mantenendo l'anonimato tramite l'utilizzo dello pseudonimo sino all'aggiudicazione**. Gli offerenti potranno vedersi e sentirsi tra loro, così come vedere e sentire i Curatori come se fossero tutti idealmente presenti in sala d'aste, **ma non potranno chattare privatamente tra loro, tutto sarà pubblico ed immediatamente visibile per tutti.**

3.3. All'apertura delle buste, i Curatori fallimentari verificheranno la correttezza delle offerte

pervenute. **Saranno dichiarate inammissibili;**

- (i) le offerte pervenute oltre il termine di cui al punto 1.A) 1. e 1.B) 2.;
- (ii) le offerte inferiori al prezzo base pari indicato nell'avviso di vendita;
- (iii) le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di cui ai precedenti punti 1.A) 2. e 1.B) 3., 1.B) 4.;
- (iv) le offerte accompagnate da cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto;
- (v) se è depositata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara.

3.4. In caso di pluralità di offerte valide (criptate e/o analogiche) si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

3.5. La gara che si terrà in modalità **sincrona mista**, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, dopo la eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande ritenute tali e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto dei beni che, tempestivamente, saranno comunicate dai Curatori fallimentari a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

3.6. Alla gara potranno partecipare tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

3.7. Gli offerenti che si **collegheranno alla piattaforma di *remote meeting*** dovranno, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

3.8. Al momento dell'avvio della gara devono essere state soddisfatte tutte le richieste di informazioni dei partecipanti, i Curatori fallimentari provvederanno a condividere con tutti gli utenti collegati la diretta *live* dell'asta, che mostrerà l'andamento della gara, i rilanci presentati e il *countdown*.

3.9. La gara si svolgerà sulla base dell'offerta più alta pervenuta, mediante rialzi in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine (massimo) di **sessanta (60) secondi** dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; l'aumento non potrà essere inferiore a Euro 500,00= (cinquecento/00).

3.10. Gli offerenti fisici avranno la possibilità di presentare a voce i propri rilanci, alzando la mano e dichiarando a video sempre e solo il proprio pseudonimo e la cifra offerta.

3.11. La gara sincrona mista **sarà dichiarata conclusa** quando sarà trascorso il tempo massimo, senza che vi siano state offerte telematiche o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida con il rilancio più alto sarà dichiarato aggiudicatario dei beni mobili. L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto. **L'aggiudicazione sarà definitiva e, quindi, non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento, salvo quanto previsto dall'art. 108, Legge Fallimentare.**

Alla chiusura della gara, prima di chiudere la riunione, i Curatori provvederanno alla redazione del verbale d'asta, del quale sarà data lettura agli utenti collegati. Saranno inoltre raccolti i contatti dell'aggiudicatario. Verrà reso noto solo il nominativo dell'aggiudicatario.

3.12. La gara **non potrà avere luogo:**

- per assoluta mancanza di offerte;
- per la presenza di offerte non conformi alle condizioni specificate nel presente

regolamento e/o comunque non valide;

➤ per mancata adesione degli offerenti alla gara. In tal caso l'aggiudicazione avverrà a favore del maggior offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, sarà preferita l'offerta trasmessa cronologicamente prima in base alle risultanze telematiche e/o cartacee acquisite.

3.13. Nel caso in cui risulti presentata un'unica offerta valida, uguale o superiore al prezzo base, si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente.

3.14. Sempre nell'ipotesi in cui la gara non dovesse aver luogo, si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o *off line* se offerente in via telematica, purché abbia presentato offerta valida.

3.15. In caso di **aggiudicazione per persona da nominare**, ai sensi dell'art. 579, terzo comma, c.p.c., l'avvocato dovrà dichiarare, **entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto** cui i beni mobili devono essere definitivamente intestati.

4.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI TRIBUTARI NELLA VENDITA

4.1. Il **prezzo di aggiudicazione** dovrà essere corrisposto, dedotta la cauzione, in una unica soluzione entro il termine previsto al punto 5. delle condizioni generali mediante **bonifico bancario** sul conto corrente della Procedura, le cui coordinate saranno già state comunicate dai Curatori al momento del cauzionamento, purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità del fallimento entro il predetto termine.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a 30 giorni, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo a "pena di decadenza".

4.2. Non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

4.3. In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine, l'aggiudicatario **sarà dichiarato decaduto**, con conseguente **incameramento della cauzione** a titolo di penale e, in caso di successiva vendita dei beni ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno. In tale evenienza, la procedura potrà a proprio insindacabile giudizio indire una nuova asta.

4.4. Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo dovuto per gli **oneri tributari**, nella misura che sarà indicata dalla Curatela a mezzo raccomandata, PEC o fax.

5.

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'

La proprietà dei beni verrà trasferita all'aggiudicatario al momento del versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari, a fronte del quale la procedura emetterà regolare fattura di vendita.

6.

DISPOSIZIONI FINALI

6.1. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e successive modifiche, e nel pieno rispetto e tutela della riservatezza dei soggetti che abbiano manifestato il proprio interesse. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima.

6.2. Per quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

6.3. Le presenti condizioni di vendita saranno pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, e sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, almeno 30 giorni prima della data fissata per la gara.

6.4. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, terzo comma, Legge Fallimentare, l'avviso di vendita, unitamente alle presenti condizioni di vendita, saranno notificate ai creditori ipotecari e a quelli muniti di privilegio speciale sugli immobili.

6.5. L'invio da parte dei soggetti interessati dell'offerta d'acquisto costituisce espressa ed incondizionata accettazione da parte degli stessi di quanto previsto e riportato nelle presenti condizioni di vendita, nonché della perizia di stima.

6.6. I Curatori assicurano a tutti gli interessati all'acquisto, accompagnandoli direttamente o tramite un collaboratore o coadiutore, la possibilità di visitare i beni mobili in vendita, entro 15 giorni dalla relativa richiesta a mezzo PEC all'indirizzo della procedura. Le visite saranno organizzate attendendosi alle disposizioni previste dalla recente **Circolare del Tribunale di Milano – Sezione Fallimenti – Crisi di Impresa, del 12 novembre 2020, in vigore dal 7 gennaio 2021**, sulle vendite all'epoca covid, per le “strategie di contenimento del rischio pandemico”, pertanto i Curatori o l'incaricato per la visione invieranno:

A) via PEC all'interessato, a seguito della fissazione telefonica dell'appuntamento, un invito esplicito in cui verrà specificato che è stata fissata visita di verifica dello stato del bene o dei beni, unitamente ai Curatori o ad un incaricato, con indicazione della data e dell'ora fissata per l'accesso, al fine della ostensione alla Pubblica Autorità in caso di fermo;

B) si utilizzeranno tutti i mezzi di profilassi indicati dalla legge per contenere il contagio, in particolare, al momento di accompagnare o indirizzare il soggetto in visita presso il luogo dove sono ubicati i beni mobili, verrà presa la temperatura del medesimo mediante termoscanner portatili, di cui l'organo della procedura si munirà, verranno utilizzate altresì mascherine, gel igienizzanti, e garantito distanziamento oltre il metro tra le persone. Il distanziamento orario tra le visite sarà, in connessione colle esigenze e caratteristiche dei beni mobili, attorno alla mezz'ora. Resta comunque possibile, per qualsiasi altra informazione, contattare i Curatori fallimentari al numero 02/89010956, oppure al seguente indirizzo e-mail: segreteriaprocedure@pettinatogibillini.it.

§§§§§§

Copia delle presenti condizioni dovranno essere allegate all'offerta, siglate in ogni

pagina, e sottoscritte per presa visione ed accettazione.

Per presa visione ed accettazione:
